SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**V356. Parco Eolico 'SURITE DEL CUCULO'. Cairo Montenotte (SV). DGR 710 del 29/07/2016. – Pronuncia positiva di compatibilità. Verifica ottemperanza prescrizioni della DGR 710 del 29/07/2016.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI
Presenza della relazione di incidenza	NO

Considerazioni e conclusioni

Lo Scrivente Ufficio, esaminata la documentazione volta all'ottemperanza delle prescrizioni di cui al prot. RL n. 1513334 del 15/11/2023, relativo all'intervento in oggetto, che nella fase attuale risulta ancora di corso d'opera a fronte di una proroga del termine di fine lavori, con riferimento ai punti direttamente connessi alla tutela della biodiversità evidenzia quanto segue.

PUNTO 3

In merito al punto 3, si fa notare che nella tabella per punti riferita agli adempimenti, contenuta nella comunicazione "Riscontro a Vs. Prot. 2023-1404744 del 16/10/2023 relativo a "Verifica ottemperanza prescrizioni della DGR 710/07/2016" - Vs. Rif. V356, si specifica: "*suddetti documenti sono relativi a studi bibliografici e di campo volti a caratterizzare l'area di intervento sotto il profilo vegetazionale e faunistico con particolare riguardo per l'avifauna ed i chirotteri; essi non indicano una soglia previsionale di mortalità specifica per il progetto in parola in considerazione anche del fatto che tale dato è fortemente legato al contesto naturalistico in cui un impianto è realizzato e, pertanto, le osservazioni fatte per casi analoghi non costituiscono un parametro certo per calcoli previsionali. Le indagini in corso, affidate al Dott. Toffoli, sono volte proprio a determinare l'indice di collisione specifico per l'impianto eolico ubicato il Loc. Surite del Cuculo andando a determinare il numero di collisioni/turbina/anno*".

A questo proposito, si sottolinea che permane non reperibile l'elaborato 10.5, quindi non noto il parametro soglia di riferimento oltre il quale, in base a quanto indicato al punto 3 della DGR 710 del 29/07/2016, si dovrebbe applicare quanto previsto al punto 2, punto che indicava l'applicazione di un sistema di fermo macchina preventivo per evitare la mortalità dei chirotteri. Questa informazione è fondamentale per capire, da un lato quali sono i presupposti su cui si basa la determinazione di tale presunta soglia (parametro non presente in letteratura), dall'altro come valutare l'indice di collisione che risulterà dai monitoraggi nel caso specifico.

Si apprende che la relazione del Dott. Toffoli sui monitoraggi con termocamere, bat detector e ricerca carcasse, effettuati dall'aprile 2023 all'ottobre 2023, non risulta ancora ultimata. Si

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

apprende altresì che la stessa verrà presentata nel mese di dicembre e che tramite tali studi sarà possibile stabilire l'indice di mortalità specifico del parco.

Alla luce di quanto sopra, permanendo indeterminato il valore soglia stabilito dall'elaborato 10.5, al fine di poter considerare la condizione di cui al punto 3 ottemperata, si propone di applicare il massimo grado di cautela. Ciò impone di considerare **la singola evenienza di mortalità** quale indicatore della necessità di installazione del sistema di mitigazione tramite gestione del fermo macchina di cui al punto 2 delle condizioni ambientali.

PUNTO 4

La condizione prevista al punto 4 risulta ottemperata.

PUNTI 5 e 6

Con riferimento ai punti 5 e 6, si evidenzia come le condizioni ambientali possano essere considerate ottemperate, per la prima annualità, al momento della consegna della relazione del Dott. Toffoli. Si ritiene necessario, a tal proposito, che oltre al previsto aggiornamento della cadenza dei futuri monitoraggi, venga esplicitato il dettaglio del protocollo di ricerca carcasse che si intende utilizzare per la valutazione dell'idoneità delle modalità operative dello stesso ai fini prefissati.

La Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001